

Altri 55 casi di contagio nel Savonese, in calo i positivi e i ricoverati

La didattica a distanza diventa criterio di valutazione degli studenti

Coronavirus in Liguria: sono 381 i nuovi casi di contagio dei quali 55 registrati nel Savonese. Provincia di Savona dove i report mettono in luce una diminuzione dei positivi che sono ora mille (meno 17 rispetto a lunedì) e dei ricoverati negli ospedali che sono scesi a 70 (meno undici) dei quali 7 in terapia intensiva. Sul fronte delle vittime del Covid, che in

Liguria sono salite a 3.597 dall'inizio del contagio, per il secondo giorno consecutivo non sono stati segnalati decessi nel Savonese. Quanto alle vaccinazioni nell'Asl2 le persone che hanno completato il ciclo vaccinale (dato aggiornato al 22 febbraio) sono 7.260. In tempo di Covid, intanto, la didattica a distanza entra tra i criteri di valutazione degli

studenti. Il collegio docenti del Ferraris Pancaldo ha incluso tra le voci che avranno un peso per la valutazione del «processo di apprendimento» dello studente, anche la capacità di adattamento alla didattica a distanza, insieme ad altri parametri più classici come la partecipazione alle lezioni o la puntualità nel fare i compiti. **SERVIZI - P.32**

Parte il piano Astra-Zeneca da lunedì il via alla campagna

Remove filigrana ora

Regione: da oggi entra in vigore l'ordinanza restrittiva per il Ponente

ALESSANDRA PIERACCI

«Domani faremo il punto in prefettura - ha annunciato il presidente della Regione Giovanni Toti - per delineare le linee guida relative alla somministrazione del vaccino Astra-Zeneca alle categorie prioritarie, tra cui appunto le forze di sicurezza dello Stato: la campagna vaccinale comincerà lunedì. E comincerà anche quella attraverso i medici di famiglia: saremo in grado di presentare l'intero piano alla fine della settimana per farlo partire il primo marzo». E ci sono i primi risultati positivi delle vaccinazioni nelle Rsa liguri. «La sensazione è che dalla Rsa sia calata decisamente la pressione sui nostri ospedali e il tasso di mortalità. Il Covid non è scomparso - ha detto Toti -, ci sono situazioni dove anche alcuni ospiti che hanno ricevuto la prima dose poi hanno incontrato il Covid però con risultati ben diversi dal punto di vista dell'ospedalizzazione e della gravità dei sintomi. Quando avremo tempi più lunghi anche la scienza darà numeri più esatti rispetto a valutazioni che al momento sono mie e della nostra task force». La campagna vaccinale è arrivata a 40742 immunizzati con richiamo. Ieri sono state vaccinate 3425 persone, portando il totale delle dosi somministrate a 107421, il 67% delle 160750 ricevute.

Da oggi è in vigore l'ordinanza che introduce fino al 5 restrizioni nei Distretti 1 e 2 dell'Asl 1, ovvero Ventimiglia soprattutto e Sanremo. «L'ho illustrata per sommi capi al ministro della Salute Speranza condividendola con gli uffici di prevenzione del ministero» ha precisato Toti. Che, commentando i dati della giornata, ha sottolineato: «Ancora una volta c'è una pressione sull'estremo Ponente, cosa che dimostra quanto fossero opportune le misure



Sono scesi ampiamente sotto quota 500 i ricoveri negli ospedali liguri

prese. Ma calano gli ospedalizzati anche in Asl 1 e questa è una buona notizia perché il combinato disposto del calo di pazienti e misure di contenimento ci auguriamo possa ricondurre in sicurezza il territorio». Con l'aiuto delle misure interdittive molto strette prese dalla Francia per il Dipartimento Provence-Alpes-Côte d'Azur.

Sono 381 i nuovi contagiati in Liguria, il 7,51% dei 5068 tamponi molecolari effettuati, il 4,92 se si considerano anche i 2667 test antigenici rapidi, (era 3,95), mentre a livello nazionale è del 4,4%. Le persone realmente testate so-

no 3146. I nuovi casi sono 111 in Asl 1, dove il virus continua a circolare con forza, 55 in Asl 2, 177 in Asl 3, 21 in Asl 4 e 17 in Asl 5. I positivi in Liguria sono 5734, 25 in meno, di cui 1109 nell'Imperiese, 1000 nel Savonese, 2628 nel Genovese 686 nello Spezzino, 119 di fuori regione, 192 con residenza in verifica. I morti salgono a 3597, con altri 13 decessi da Covid, di cui due conteggiati ora ma avvenuti a gennaio e gli altri tra il 15 febbraio e ieri: una donna di 62 anni e gli altri tra gli 82 e i 108 anni. I guariti sono 393, più dei contagiati, e i pazienti domiciliari scendono a 4316,

111 in meno, come scendono gli ospedalizzati, 551, 20 in meno, di cui 53 in terapia intensiva, 3 in meno ma con un nuovo ingresso: è la prima volta da tempo che i pazienti scendono sotto i 500. I ricoverati sono 102 in Asl 1, 7 in meno, con 6 in terapia intensiva, 70 in Asl 2, 11 in meno (7 in intensiva), 134 al San Martino, 8 in meno (23 in intensiva), 41 al Galliera, 5 in più (1 in intensiva), 3 al Gaslini, 74 al Villa Scassi (4 in intensiva), 35 in Asl 4 (8 in intensiva), 92 in Asl 5, 1 in più (4 in intensiva). Le persone in quarantena sono 6774, 57 in più. —